

Pesanti sospetti sulla scelta della ditta che gestisce i servizi di assistenza a terru dell'aeroporto

Asta «truccata» a Fiumicino?

L'appaltatore Micangeli e il gen. Santini al centro di una inchiesta della Procura

La denuncia di una impresa concorrente a quella vincitrice - Voluminoso rapporto della Guardia di Finanza al giudice - Un assegno di sette milioni - «Soffiata» sui ribassi d'asta - Un appalto che frutta centinaia di milioni ogni anno - Un episodio per aggiudicarsi la «torta d'oro» del Leonardo da Vinci



Il generale Felice Santini, direttore generale dell'ispettorato dell'aviazione civile.

Nuovo scandalo all'aeroporto di Fiumicino? Un'inchiesta aperta su una gara di appalto che sarebbe stata truccata. La Guardia di Finanza, incaricata di svolgere indagini, ha consegnato nei giorni scorsi un voluminoso dossier al magistrato inquirente. Al centro dell'affare sarebbero l'industriale Lamberto Micangeli, uno dei più grossi appaltatori dei servizi del «Leonardo da Vinci», e il generale Felice Santini, direttore generale dell'ispettorato dell'aviazione civile, cioè la massima autorità del settore dell'aviazione commerciale italiana dopo il ministro dei Trasporti.

attorno all'aeroporto di Fiumicino, nella lotta fra appaltatori ogni giorno sempre più ricca. Gli appalti nello scalo, è stato chiesto più volte, debbono essere eliminati. La gestione dell'aeroporto deve essere completamente pubblica. Proprio in questi giorni attorno al futuro di Fiumicino è in corso una discussione ministeriale: l'aeroporto rimarrà dello Stato, oppure passerà all'Iri che costruirà così la terza pista e potenzierà gli impianti. Oppure i lavori saranno eseguiti direttamente dallo Stato? La decisione è ancora aperta. Ma qualsiasi siano le conclusioni, il governo, il ministero dei Trasporti e l'aviazione civile, un provvedimento dovrebbe almeno prenderlo: finirla con gli appalti.

il partito

Il Comitato Regionale del PCI convocò per mercoledì 20 alle 9,30 nei locali di via dei Frenetani 4. Ordine del giorno: 1) Esame dello stato del movimento nelle campagne della preparazione dell'assemblea meridionale delle donne contadine e della Conferenza agraria nazionale (Relatore Bert); 2) Varie. COMITATO DIRETTIVO: si riunisce oggi alle ore 9,30 in Federazione con Renzo Trivelli. O.d.g.: iniziative politiche e campagne della stampa. COMMISSIONE CITTA' e AZIENDALI: sono convocate oggi, alle ore 17,30 in Federazione. PAGNA - CIVITAVECCHIA-PANTANA - ore 10, con Adriana Fileni e M. Luisa Raco; Carpinello, ore 11 con la Federazione segreteria di zona e segretari delle sezioni di Centocelle, Quarciglione e Tor d' Schiavi.

I magliari erano 4 parigini!



I quattro e pistoleri: da sinistra a destra, Alain Vercheval, Maurice Launay, Jean Michel Pablot e Jean Paul Romanet

UN «REGOLAMENTO DI CONTI» DA FUMETTO: SPARAVANO SOLO CON PISTOLE-GIOCATTOLO

Un agente colto dal panico mette in allarme Mobile, stradale e commissariato I «killer» volevano solo saggiare il grado di efficienza della nostra polizia!

Cinque pantere della squadra mobile, tre dei commissariati, forse un regolamento di conti. La telefonata, concitata, di un agente di pubblica sicurezza, fuori servizio, ha messo in allarme la squadra mobile. Milano insegna: non sono cose da prendere sottogamba. Entro quindici minuti dalla telefonata è scattata l'operazione. La guardia aveva incrociato, sulla Cassina, due auto francesi sono impegnate in una sparatoria. La Dauphine, un giovane ha esplosi colpi di pistola contro la Peugeot. Da questa, un altro giovane, ha risposto al fuoco. Ad avere un po' di calma nei nervi uno si sarebbe accorto che dalla pistola non partivano pallottole, ma l'emozione provata dal poliziotto è stata più forte della saldezza di spirito. Soltanto che ha ricevuto un colpo ancora più duro quando dall'auto inseguita un altro giovane ha cominciato a sparare con il fucile. Il primo telefono è stato del poliziotto.

I festival di domenica

Con Lando Fiorini a Villa dei Gordiani

Altre feste a Trastevere, Pietralata, Subiaco, Frascati, Valmontone, Borghesiana, Magliana, Labaro e Genazzano - Altri versamenti nella sottoscrizione

Numerose Feste dell'Unità si svolgeranno anche alla fine di questa settimana. Un particolare rilievo assume quella di Villa dei Gordiani, dove sabato pomeriggio (ore 18) si svolgerà una Tribuna politica sul progetto governativo di riforma delle leggi di PS. I compagni della sezione stanno preparando già da giorni l'interessante dibattito: essi stanno diffondendo tra la popolazione centinaia e centinaia di schede referendari nelle quali, dopo aver illustrato gli aspetti liberticidi del progetto governativo e le ragioni dell'opposizione del PCI, invitano tutti a partecipare alla Tribuna. Agli interventi risponderà il compagno Ugo Vetere, della segreteria della Federazione romana. Di fronte a un pubblico di circa 11.000 persone, Lando Fiorini, Franco Mattiacci e altri si esibiranno anche il maestro Wil-

Iniziativa del PCI

5 richieste per la scuola

Aule, trasporto degli alunni, refezioni, asili, buoni - libro al centro delle richieste comuniste alla Giunta comunale

Una interrogazione urgente è stata presentata in Campidoglio dal gruppo comunista sui problemi della scuola. I compagni Maria Michetti, Natali, Giuliana Giorgi e D'Alessandro hanno interrogato il sindaco e gli assessori competenti e affinché la Giunta, rispondendo all'attesa dell'opinione pubblica e delle famiglie, informi esaurientemente circa la situazione delle attrezzature e delle attività scolastiche per l'anno che si apre il 2 ottobre prossimo. In particolare, i consiglieri comunisti chiedono di conoscere quali misure concrete e di emergenza sono state prese dalla Giunta:

- 1) per reperire locali da mettere a disposizione della scuola, dal momento che, per l'ottobre, saranno agibili solo 310 aule, con una diminuzione sensibile sulle previsioni della Giunta di un anno fa;
- 2) per garantire che il servizio di trasporto dei ragazzi speciali entri in funzione dal primo giorno di scuola;
- 3) per assicurare la contemporaneità con l'inizio delle lezioni delle attività fuorché didattiche della scuola (refezione, doposcuola) sia nella scuola d'obbligo che in quella materna;
- 4) per aumentare le sezioni di scuola materna in esecuzione dell'impegno assunto dalla Giunta di aprire 500 nuove sezioni di tali scuole entro il quinquennio;
- 5) nonché per conoscere quali iniziative politiche la Giunta abbia espresso nei confronti del governo e delle autorità scolastiche affinché:

Ha rubato l'anello?

Mary Fiore ieri in libertà provvisoria

Il P.M. dr. Mario Pacifico, Procuratore Capo di Montepulciano, ha rimesso in libertà provvisoria Mary Fiore accogliendo l'istanza degli avvocati difensori della donna. Questa era stata arrestata quattro giorni or sono dietro denuncia del gestore dell'albergo diurno della Stazione Termini il quale la accusava di essere responsabile del clamoroso furto di un brillante del valore di otto milioni: la sparizione del prezioso anello sarebbe avvenuta in un albergo di Chianciano dove entrambi i protagonisti della storia si trovavano. Come è noto Mary Fiore fece parlare di sé negli anni '60 all'epoca della scoperta di una pirata rete di «scippo» da un milione.

A giudizio i 5 rapitori di Sonia?

Per i cinque personaggi implicati nel fallito rapimento della piccola Sonia Marini, figlia di un professionista romano, la procura della Repubblica di Viterbo ha chiesto il rinvio a giudizio sotto la imputazione di sequestro di persona, sottrazione di minore, violenza privata e lesioni gravi. Il personaggio principale era stato la detective parigina Anne Marie Labro, insieme a Jacqueline Fouquet madre della piccola Sonia.

Si rompe un fiasco sulla testa

Per protestare contro l'oste che gli nega un ennesimo bicchiere di vino un uomo si fraccassa un fiasco sulla testa e finisce all'ospedale di S. Spirito. Il protagonista del singolare episodio è stato Costante Antonucci, di 35 anni, abitante in via Monte Maccio 40, che evidentemente aveva già superato, per quella sera, la sua dose limite.

L'ASTRONAUTA ARRIVA DOMATTINA

LA LUPA A VALENTINA



Per anni aveva rifiutato di pagare i danni alla famiglia di un avvocato

Pignorati numerosi pullman a Zeppleri

Un autobus della società aveva ucciso in un incidente un noto professionista - La causa per il risarcimento danni si era trascinata per quasi sette anni - Finalmente ieri l'ufficiale giudiziario ha eseguito l'ordine di pignoramento - La direzione ha preteso di far viaggiare i pullman senza libretto di circolazione

L'ufficiale giudiziario ha pignorato alcune decine di pullman della Zeppleri, in cui direzionato costantemente aveva ignorato l'ordine del tribunale di risarcire i danni (40 milioni) alla famiglia di un avvocato ucciso in un incidente stradale, la cui colpa era stata riconosciuta essere del conducente di un pullman della ditta. Nell'ordine di pignoramento, che è stato eseguito dal giudice di pace di Zeppleri, si è fatto consegnare i libretti di circolazione. La direzione ha preteso che gli autisti partissero senza il libretto di circolazione e ha minacciato la sospensione dal lavoro degli autisti che non avessero sottoscritto all'ordine assurdo. Zeppleri si è arreso, almeno temporaneamente, solo quando ha ricevuto una diffida specifica dall'ufficiale giudiziario.

Valentina arriverà domani all'aeroporto di Fiumicino. Roma si appresta a rinnovare le manifestazioni di simpatia che già le ha tributato quando, qualche giorno fa, la prima cosmonauta della storia aveva salutato la capitale. Alle 11 Valentina sarà ospite, in Campidoglio, del sindaco che le presenterà la giunta e i capi gruppo del Consiglio comunale. Ci saranno i discorsi di saluto e il sindaco consegnerà alla cosmonauta una medaglia d'onore e il simbolo della città. In seguito, a mezzogiorno, Valentina sarà ospite del presidente del Senato Merzagaglia che la riceverà a palazzo Giustiniani. Il programma di soggiorno dell'ospite prevede dalle 19,30 alle 21,30 un ricevimento all'Ambasciata sovietica, con il quale si concluderà la giornata romana di Valentina.

La vittoria del gruppo Micangeli era stata data per certa, scontata, negli ambienti di Fiumicino. Ma a quanto sembra una ditta concorrente, partecipante alla gara, avrebbe riscontrato nell'aggiudicazione dell'appalto delle gravi irregolarità. L'ASA sarebbe stata favorita. Una denuncia pervenuta al magistrato, un'indagine veniva affidata alla Guardia di Finanza, più precisamente alla Tribuna. Le indagini sono durate alcuni mesi. Fra sia stato sequestrato anche un assegno per un importo di diversi milioni. Ora l'inchiesta è alle conclusioni. Abbiamo detto del riserbo che circonda tutta la vicenda, soltanto poche indiscrezioni, per tanto poche interrogatori, pertanto, rimangono senza risposta. Un vero e proprio braccio di ferro tra Zeppleri e l'ufficiale giudiziario è avvenuto ieri mattina, quando dai pullman pignorati, sono stati fatti scendere i viaggiatori in partenza. Erano circa 13. La scena inconfutabile si è animata: l'ufficiale giudiziario ha cercato di far capire con un ragionamento pacato il fatto di Zeppleri, cioè che si è rivelata impresa impossibile. Ad un certo punto la direzione di quella ditta ha preteso di far partire i pullman pignorati. L'ufficiale si è fatto consegnare i libretti di circolazione. La direzione ha preteso che gli autisti partissero senza il libretto di circolazione e ha minacciato la sospensione dal lavoro degli autisti che non avessero sottoscritto all'ordine assurdo. Zeppleri si è arreso, almeno temporaneamente, solo quando ha ricevuto una diffida specifica dall'ufficiale giudiziario.

responsabile un conducente della Zeppleri. In quell'incidente l'avvocato Mattei Gentili rimase ucciso e gli altri viaggiatori feriti. Cominciò la causa: dal tribunale, dall'appello e dalla Cassazione il dipendente fu ritenuto responsabile dell'incidente. Il tribunale civile condannò Zeppleri a pagare 40 milioni alla famiglia dell'avvocato. Da allora sono passati anni e anni, senza che Zeppleri si decidesse a ripartire al suo torto. A nulla sono valse le varie ingiunzioni. Infine, finalmente, l'ufficiale giudiziario ha sottoposto al pignoramento gli autobus della società di trasporti. L'episodio di ieri è avvenuto in un clima fortemente teso, che vede i lavoratori della Zeppleri impegnati per il rinnovo del contratto di lavoro. La trascinata posizione della direzione di quella ditta si è palesata un'altra volta nel corso di una trattativa svoltasi lunedì, fra la Zeppleri e la C. I. La direzione ha fatto sapere che non solo non accetterà alla richiesta di un rinnovo del contratto, ma addirittura di essere decisa a riconoscere valido il contratto stipulato nel 1959, otto anni fa. Questa inconcepibile minaccia (che solo per il fatto di essere proferta meriterebbe di essere severamente presa nella dovuta considerazione da chi di competenza) si è attuata dimezzerebbe gli stipendi dei lavoratori, ai quali, da mesi, la Zeppleri già nega gli scatti di anzianità e retribuzione delle conquiste più significative ottenute dai lavoratori.